



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* che, nell’apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone, tra l’altro, che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 19, commi 5-bis e 10;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il CCNL relativo al personale dell’Area funzioni centrali triennio 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTA la direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il paragrafo 4.7 che prevede che sono esclusi dall’applicazione della procedura di interpello gli incarichi dirigenziali da conferire nell’ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, in considerazione della natura fiduciaria degli incarichi conferiti presso tali Uffici;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con cui è adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell’istruzione;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, 30 giugno 2022, n. 175, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione"*;
- VISTO in particolare, l'articolo 9, comma 2, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che prevede, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione un numero di sei unità di personale dirigenziale di livello non generale e che tali incarichi sono attribuiti anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO l'articolo 1, comma 942, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) con il quale si prevede che *"al fine di assicurare l'esercizio delle maggiori funzioni del Ministero dell'istruzione connesse anche alle iniziative relative agli impegni sovranazionali europei, la vigente dotazione organica del predetto Ministero è incrementata di tre posizioni dirigenziali di livello non generale. Nelle more dell'entrata in vigore dei conseguenti regolamenti di organizzazione del Ministero dell'istruzione, le tre posizioni dirigenziali di cui al primo periodo sono destinate alla struttura di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12"*;
- VISTO in particolare, l'articolo 10, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che dispone che *"ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione variabile in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Capo di Gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva"*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO il decreto del Ministro 24 maggio 2022, n. 123, che definisce la graduazione degli uffici e delle funzioni tecniche di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'istruzione;
- VISTO l'articolo 3, comma 3-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che stabilisce che a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto, le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cessano di avere efficacia;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 31 ottobre 2022, n. 281, con il quale il prof. avv. Giuseppe Recinto è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro;
- VISTA la nota del 10 novembre 2022, prot. n. 95272, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione, prof. avv. Giuseppe Recinto, chiede al Ministero dell'università e della ricerca che il dott. Bernardo Maria IANNETTONE, dirigente nei ruoli del citato Ministero, venga collocato in posizione di comando al fine di conferirgli un incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da espletare presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione;
- VISTA la nota dell'11 novembre 2022, prot. n. 7465, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca ha comunicato che nulla osta al conferimento del predetto incarico a decorrere dal 16 novembre 2022;
- VISTA la nota del 15 novembre 2022, prot. n. 96631, con la quale si chiede al Ministero dell'università e della ricerca di porre in essere i provvedimenti di competenza per la cessazione dell'incarico dirigenziale attualmente svolto dal dott. Bernardo Maria IANNETTONE;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTI il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca 16 novembre 2022, n. 14881, con cui si dispone la cessazione dell'incarico assegnato al dott. Bernardo Maria IANNETTONE, con decreto del Capo di Gabinetto 12 marzo 2021, n. 3407, ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'incarico di Vice Capo di Gabinetto, conferito al dott. Bernardo Maria IANNETTONE con decreto del Capo di Gabinetto 25 novembre 2021, n. 18099, e la relativa risoluzione consensuale;
- VISTO il *curriculum vitae* del dott. Bernardo Maria IANNETTONE, dirigente nei ruoli del Ministero dell'università e della ricerca, dal quale risulta il possesso dei requisiti di comprovata e particolare qualificazione professionale;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, approvato con decreto ministeriale 26 aprile 2022, n. 105;
- CONSIDERATO l'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, che prevede che all'atto del giuramento del Ministro, tutte le assegnazioni di personale degli uffici di diretta collaborazione decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5-*bis* e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Bernardo Maria IANNETTONE è attribuito un incarico dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, da svolgere presso l'Ufficio di Gabinetto.

Articolo 2



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

Obiettivi connessi all'incarico

1. Il dott. Bernardo Maria IANNETTONE nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 assicura in particolare:

- a) il collegamento funzionale ai fini dell'indirizzo politico amministrativo e dei provvedimenti di competenza del Ministro e del Sottosegretario di Stato con le attività amministrative delle seguenti articolazioni ministeriali:
 - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
 - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;
 - Direzione generale per il personale scolastico;
 - Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico;
 - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- b) il supporto al Direttore generale dell'Ufficio di Gabinetto competente nei rapporti con l'Unità di missione PNRR con riferimento alla analisi e studio: di soluzioni per lo sviluppo di incentivi economici per garantire il diritto allo studio, per l'individuazione di percorsi idonei a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; di proposte di innovazione dei piani e dei programmi di investimento per l'edilizia scolastica nonché organizzative e gestionali connesse al reclutamento del personale scolastico;
- c) i rapporti con la Conferenza permanente dei Capi dei dipartimenti e dei Direttori generali per i profili di competenza;
- d) il supporto nei rapporti con le organizzazioni sindacali;
- e) il coordinamento delle attività inerenti al contenzioso negli ambiti di competenza del Ministero;
- f) l'elaborazione di relazioni e appunti concernenti l'istruttoria propedeutica agli atti all'esame e alla firma;
- g) lo studio e l'analisi di questioni giuridico-amministrative concernenti l'attuazione delle politiche e della normativa generale;
- h) i rapporti con l'Ufficio Legislativo nelle tematiche di competenza;
- i) l'istruttoria dei protocolli di intesa, convenzioni quadro e accordi afferenti alle tematiche di competenza da sottoporre alla firma;
- l) la predisposizione di decreti di costituzione e composizione di organi, comitati e commissioni di studio ovvero gruppi di lavoro istituiti dal Ministro;
- m) l'istruttoria delle designazioni richieste dalle amministrazioni o da altri enti per il conferimento di incarichi nelle tematiche di competenza;
- n) la trattazione di questioni di natura giuridica ed economico-finanziaria di particolare rilievo con redazione di dossier, relazioni illustrative e schede sintetiche;
- o) i rapporti con gli organi di controllo per gli atti di competenza.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 il dirigente si avvale delle risorse assegnate allo stesso.
3. L'attività del dirigente deve conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro dell'istruzione e del merito, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 14 d.lgs. n. 165 del 2001.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

1. Il dott. Bernardo Maria IANNETTONE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 16 novembre 2022. Esso ha durata triennale, salvo revoca, ferma restando la cessazione dello stesso, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 5 Trattamento economico

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Bernardo Maria IANNETTONE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il sottoscritto Capo di Gabinetto, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DI GABINETTO
prof. avv. Giuseppe Recinto